



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**DECRETO n. 1361 del 15.09.2022**

**Oggetto: PATTO PER IL SUD: ME\_22494 Alcara Li Fusi (Me) "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicano" - Importo globale € 1.920.000,00 - Codice Rendis 19IR772/G1 – Codice Caronte SI\_1\_22494 - Codice CUP J23H19000700001- CIG 81435172D2**

**Pagamento SAL n. 1 a tutto l' otto luglio 2022 al Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Fondi Pec, degli appalti pubblici, del bilancio pluriennale e degli appalti pubblici di cui all'articolo 1, comma 511, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, sono destinate a finanziare gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*.



	<i>interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;</i>
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Rivedizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi

- previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;



Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “ <i>dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto denominato <b>ME_22494 Alcara Li Fusi (Me)</b> “ <i>Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò</i> ” - Codice Caronte SI_1_22494 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”;
Visto	il decreto n.1714 del 26/11/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice <b>ME_22494 Alcara Li Fusi (Me)</b> “ <i>Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò</i> ”, l'Ing. Basilio Sanseverino, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, già nominato con Determina Dirigenziale n.838 del 26/11/2019, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto n. 1879 del 13 dicembre 2019 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato costituito l'Ufficio di Direzione Lavori, composto da funzionari in servizio presso l' ente Città metropolitana di Messina, come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ing. Rosario Bonanno nominato Direttore dei lavori;</li> <li>- Dott. Biagio Privitera – Direttore Operativo;</li> <li>- Geom. Antonio Letizia – Assistente alla D.L. e CSE;</li> </ul>
Visto	il Decreto Commissoriale n.1876 del 13 dicembre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto , è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l' importo complessivo di € 1.920.000,00;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1011 del 10/06/2020, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice <b>ME_22494 Alcara Li Fusi (Me)</b> “ <i>Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta</i>

acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò" - Codice Caronte SI\_1\_22494, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop (consorziata designata per l'esecuzione dei lavori Ottomarzolavori soc. cooperativa), in ragione del un ribasso percentuale del 28,8655% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 854.076,36 al netto dell'I.V.A., di cui € 832.269,45 per lavori ed € 21.806,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

**Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 19 ottobre 2020 rep. n. 413/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 26289- serie 1T;

**Visto** il Decreto n. 117 del 19 gennaio 2021 con il quale, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.492.975,94, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 6.034,61, è stata impegnata la somma complessiva di € 1.486.941,33;

**Visto** il Decreto n. 572 del 05/04/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME\_22494 Alcara Li Fusi (Me) "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò" - Codice Caronte SI\_1\_22494 nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, si è disposta l'approvazione, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) punti 1 e 2 del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii approvando, contestualmente, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.578.276,54,:

QUADRO TECNICO ECONOMICO PVS		
		TOTALI
<b>LAVORI</b>		
<b>A</b>	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.617.140,68
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 43.766,89
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.573.373,79
	importo del ribasso (28,8655%)	€ 454.162,21
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.119.211,58
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 43.766,89
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 1.162.978,47
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 255.855,26
B.2	Accantonamenti incentivi art.113 D. Lgs.50/2016 di cui € 5.434,61 già impegnati con i D.C. n. 769/2020 e n. 1045/2020	€ 32.342,81
B.3	Oneri smaltimento IVA compresa	€ 50.000,00
B.4	Espropri, asservimenti, indennizzi e frazionamenti	€ 50.000,00
B.5	Pubblicazione gara e commisione	€ 0,00
B.6	Forniture servizi	€ 1.500,00
B.7	Assicurazione personale interno	€ 0,00
B.8	Prove sui materiali e di laboratorio	€ 25.000,00
B.9	Contributo ANAC già impegnato con D.C n. 425/2020	€ 600,00
B.10	Imprevisti	€ 0,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 415.298,07</b>
	<b>Importo complessivo (A+B)</b>	<b>€ 1.578.276,54</b>

**Visto** il verbale di consegna dei Lavori redatto dal D.L. in data 21/04/2022 firmato dal RUP e dalla ditta appaltatrice, trasmesso con pec del 22/04/2022, acquisito agli atti in parti data con prot. n. 55/18, con il quale, in considerazione dei n. 211 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori il 18/11/2022;



**Vista** la nota PEC del 03/08/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10009, integrata dalla nota ricevuta con PEC del 16/08/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10580, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 1 di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario registro di Contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 18/07/2022, dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo lavori a misura compresa sicurezza	€ 1.453.503,62
A dedurre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.245,89
Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 440.257,73
Importo del ribasso del 28,8685% su € 440.257,73	€ 127.082,60
Importo lavori al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 313.175,13
Importo costi sicurezza inclusi nei lavori	€ 13.245,89
<b>Importo netto totale dei lavori</b>	<b>€ 326.421,02</b>

- Certificato di pagamento n. 1 del 12/08/2022 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 313.175,13
Per oneri afferenti alla sicurezza	€ 13.245,89
Sommano	€ 326.421,02
Da cui detraendo:	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 1.632,11
L'ammontare dei certificati precedenti	
<b>Totale deduzioni</b>	<b>€ 1.632,11</b>
Rimane quale Credito Impresa	€ 324.788,91

**Vista** la fattura elettronica n. 3/166/2022 del 08/09/2022, acquisita agli atti in data 14/09/2022 con prot. n. 11356, emessa dal Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop, per un importo pari ad € 324.788,91 oltre IVA, relativa allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 08/07/2022;

**Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva del **Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop.**, rilasciato dalle Autorità competenti in data 13/06/2022 prot. INPS\_33416846, acquisito agli atti in data 30/08/2022 con prot. n. 10850;

**Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa **Ottomarzolavori soc. cooperativa e Servizi Soc. Coop.**, rilasciato dalle Autorità competenti in data 12/07/2022 prot. INPS\_33910681, acquisito agli atti in data 30/08/2022 con prot. n. 10857;

**Vista** la dichiarazione resa in data 31/08/2020 dalla società **“Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi**, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, **“Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**, acquisita agli atti in data 01/09/2022 prot. n. 10941;

**Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 15/09/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa **Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop.** risulta non inadempiente;

**Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 396.242,47 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 3/166/2022 del 08/09/2022, emessa dal Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop, relativa allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 08/07/2022;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195,*

nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME\_22494 Alcara Li Fusi (Me) "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicano" - Codice Caronte SI\_1\_22494, il pagamento dell'importo di € 324.788,91 (trecentoventiquattromilasettecentottantotto/91) di cui alla fattura elettronica n. 3/166/2022 del 08/09/2022 (SDI 7992580331), emessa dall'impresa Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop., P.IVA IT03343881201, relativa al SAL n. 1 a tutto il 08/07/2022, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex legge 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 71.453,56 (settntunomilaquattrocentocinquantatre/56) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12;
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 396.242,47, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 117 del 19 gennaio 2021 e ss.mm.ii. (voce A.1 Lavori € 311.543,02 - voce A.2 oneri per la sicurezza € 13.245,89 - voce B.1 IVA sui Lavori € 71.453,56) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

